

# L'ospedale e il suo futuro

## No alla commissione, sì all'incontro con Magni

**SALUZZO** – Una riunione dei capigruppo allargata a tutti i consiglieri comunali con i vertici dell'Asl per discutere i problemi della sanità saluzzese alla luce dei ridimensionamenti futuri. Questo quanto concesso dall'amministrazione Calderoni, nel consiglio comunale del 26 novembre, dopo la richiesta della minoranza, che in un'interpellanza aveva chiesto una commissione specifica per approfondire la situazione locale e individuare le linee di sviluppo sui quali aprire un confronto con il livello politico regionale.

Le opposizioni erano

partite dal problema del ventilato trasferimento dell'Hospice di Busca, per cercare un confronto politico con la maggioranza.

*«Condividiamo questa preoccupazione – ha replicato il vice sindaco Franco Demaria – ma siamo fiduciosi dopo la risposta dei vertici Asl che nel medio e lungo periodo non cambierà nulla. Allargandoci al problema della sanità più in generale non intendiamo attivare una commissione ad hoc, ma da parte nostra c'è la massima disponibilità ad incontrare il direttore Magni per analizzare la situazione».*



*«La nostra insistenza per una commissione specifica – spiega Stefano Quaglia (Saluzzo Crescerà) – non è per farci*

*dire da Magni cosa sta facendo, visto che si limita solamente a mettere in pratica le linee guida dalla Regione in materia di sanità. Nella sanità tutto sta cambiando e l'ospedale è un settore sempre più ristretto dell'accesso al percorso terapeutico. Dobbiamo affrontare questi argomenti, così come quello molto delicato del pronto soccorso. Se si sgrava il suo lavoro affiancando l'opera dei medici di base, il nostro pronto soccorso scenderà molto sotto i 20 mila passaggi e allora il suo destino sarà segnato».*

f. s.